

# Spazio di lettura alla Calvino Leggere e ascoltare a scuola

Il luogo in cui leggiamo  
o ascoltiamo storie  
influisce su come  
leggiamo o leggeremo

Recupero del piacere  
di leggere o ascoltare  
storie



Libri accessibili dal  
bambino

Modalità di  
presentazione del  
libro

Possibilità di parlarne  
insieme reading circle

Esplorazione alla  
ricerca di ciò che ci  
piace e delle  
potenzialità delle  
storie attraverso il  
gioco

Tempo per leggere e  
perdersi nelle figure

Lettura come  
strumento di  
riflessione

# Spazio lettura alla scuola Calvino

Il libro come strumento  
trasversale del progetto  
educativo

Il libro come luogo di crescita  
e scoperta

Scuola primaria Italo Calvino  
a.s. 2015/2016

## *Perché uno spazio di lettura dedicato nella scuola?*

*“I luoghi della lettura implicano anche un riconoscimento di valore”*

*[cfr. Aidan Chambers - Il Lettore infinito - Equilibri]*

Quali sono le motivazioni che ci spingono a desiderare spazio di lettura all'interno della nostra scuola, quando la biblioteca comunale è a poca distanza?

Uno spazio di lettura all'interno della scuola permette di:

- andare liberamente durante la mattina;
- facilitare la ricerca;
- garantire maggiore autonomia organizzativa e collaborativa;
- 

prevedere un tempo formale e informale per l'esplorazione • aumentare lo stimolo ad attività collegate (costruzione di libri, mostre, narrazioni) • migliorare la visione trasversale delle discipline;

- prevedere momenti di lettura individuale;
- stimolare l'ascolto;
- assicurare una maggiore fruibilità per alunni disabili o per alunni in svantaggio socioculturale;
- offrire un

ampliamento dell'offerta culturale sul territorio;

- coinvolgere i genitori per le letture;
- coinvolgere i genitori per attività laboratoriali;
- allestire uno scaffale interculturale per bambini e genitori;
- allestire uno scaffale di pedagogia (aperto ai genitori);
- organizzare serate a tema;

**Perché non a scuola (luogo proprio per eccellenza), se la biblioteca va in piscina o in ospedale ?**

*“Essenziale è la finalità stessa dell'educazione alla lettura, che supera l'aspetto specialistico e didattico, per porsi nella dimensione più ampia di un bisogno da consolidare e da accompagnare nella formazione e nella crescita degli alunni.”*

*“L'educazione alla lettura non solo come attività didattica ma come una vera e propria metodologia che arricchisce e facilita l'apprendimento perché mette al centro del “metodo” l'alunno stesso .”*

*[da La biblioteca a scuola di Fulvio Panzeri – Editrice Bibliografica]*

## *Obiettivi*

1. Sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curricolo;
2. Sviluppare il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita;
3. Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta;
4. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale;
5. Organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali, favorendo la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari;
6. Sviluppare capacità critiche di interpretazione dei testi e delle informazioni per favorire un accesso meno superficiale ai contenuti offerti dal mondo virtuale (web e social media) ;
7. Promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, presso l'intera comunità scolastica e oltre questa;
8. Integrare le conoscenze curricolari;
9. Favorire le abilità di studio;
10. Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni;
11. Migliorare le competenze di lettura, scrittura e legate al linguaggio visivo.

## *Fase 0 - individuazione degli spazi*

*“I luoghi della lettura implicano anche un riconoscimento di valore. Infatti, solitamente non dedichiamo un luogo a una sola e specifica attività se non la consideriamo di estrema importanza.*

*La semplice realizzazione di uno spazio dedicato alla lettura, la definizione del suo funzionamento in base a poche regole semplici e intelligenti, comunica agli alunni un messaggio molto importante: che in quella determinata classe, in quella scuola, in quella comunità, la lettura è considerata una attività fondamentale e di grande valore.”*

*[cfr. Aidan Chambers- Il lettore infinito – Equilibri]*

Il luogo prescelto ha dunque una importanza fondamentale ; non può esserne sottovalutata dunque la sua individuazione e la necessità di farne uno spazio ad uso esclusivo. Deve essere accogliente, invitante, comodo, ben illuminato e di dimensioni adeguate per poter ospitare almeno una classe.

Ad oggi sono state esplorate tre possibilità di riconversione dei luoghi che dovranno essere attentamente vagliate insieme alla scuola:

1. **Cucina:** il luogo andrebbe sgombrato dell'attuale mobili, fornelli compresi, per permettere il suo completo riarredo. Vantaggi: luminoso, vicino all'atrio con possibilità di essere utilizzato anche durante gli intervalli ed il tempo mensa dal momento che un'insegnante anche dal giardino può, attraverso la finestra, sorvegliare i bambini. Contro: spazio non molto grande. Riteniamo possa essere per il momento la soluzione ottimale.
2. **Aula di scienze:** anche in tal caso andrebbe completamente sgomberata. Rispetto alla cucina presenta lo svantaggio di non poter essere sorvegliata dall'esterno.
3. **Aula di musica:** potrebbe rimanervi il pianoforte ma andrebbe liberata dalle armadiature. Rispetto alle altre due soluzioni presenta il vantaggio di una maggiore dimensione ma lo svantaggio di essere un luogo di transito per l'uscita dei bambini di prima e di essere poco luminosa. Inoltre , pur essendo sorvegliabile dall'esterno, non lo è dall'atrio.

Indipendentemente dal luogo scelto, sarebbe comunque necessario procedere ad un suo restyling sia in termini di tinteggiatura che di arredo e illuminazione.

### COSA

Presenti a scuola tappeti morbidi e scaffalature da risistemare

Presenti pannellature in legno che potrebbero essere riadattate per creare un espositore di libri

Necessario acquistare reggi libri, lampade, cuscini, materiale per creare angolo di lettura protetto, cubi, piccoli tavolini

### COSTI

200 euro (nell'ipotesi di attivare anche collaborazioni con Re Mida)

### PARTNERSHIP

Bambini nella progettazione e nel pensiero dello spazio

Genitori con competenze specifiche (architetti, imbianchini, falegnami)

Re Mida

Biblioteca San Pellegrino (forintura di alcuni arredi)

Architetto di quartiere

### TEMPI

da predisporre entro il mese di febbraio 2016

## Fase 1 - selezione dei testi, loro acquisto e collocazione

In una prima fase all'interno dello spazio di lettura dovrebbero esserci dai 100 ai 200 libri. L'importanza di una selezione accurata dei libri da ospitare è fondamentale. Il luogo deve divenire infatti cassa di risonanza per libri di qualità, permettendo, nonostante i numeri esigui, un minimo di assortimento rispetto a temi, argomenti e generi letterari. Se vogliamo sposare l'idea che questo spazio diventi uno spazio di piacevolezza per il bambino, accanto al genere del classico libro di narrativa, sarà fondamentale prevedere che entrino anche numerosi albi o libri illustrati che permettano al bambino di rendere meno didattico e meno faticoso il momento della lettura, che può dunque anche tramutarsi in una esperienza estetica di osservazione delle immagini. Possibile selezione attraverso le bibliografie consigliate da Liber (<http://www.liberweb.it/>)

In una fase successiva sarà opportuno incrementare il numero di libri, scegliendo anche di allestire sezioni tematiche, mostre e allestimenti temporanei dedicati ad un particolare progetto o ad un autore (pensiamo ad esempio quest'anno con Calvino).

In questa prima fase, per facilitare l'iniziale fruizione del luogo, definire modalità di funzionamento e gestione da parte degli adulti ed evitare un carico eccessivo di lavoro, non si prevede la possibilità di attivare un prestito che permetta ai bambini di portare a casa i libri. Dunque i libri rimarrebbero all'interno dello spazio di lettura e dovrebbero essere utilizzati in tale luogo sia da parte degli insegnanti che da parte dei bambini.

In una fase successiva, previa creazione di una definita modalità di prestito e l'allestimento di un programma di gestione dello stesso, si potrebbe pensare anche al prestito a casa. Ciò sarà possibile unicamente quando il numero di libri presenti sarà maggiore.

### COSA

Acquisto di una cinquantina di libri:

- in parte potrebbero essere acquistati direttamente dalla scuola,
- in parte potrebbero essere donati dai genitori che li acquisterebbero ad esempio durante il banchetto di natale allestito nell'atrio (creazione di sticker "Questo libro è stato donato da...")
- si potrebbe attivare un meccanismo virtuoso per cui ad ogni compleanno, accanto ai regali per il festeggiato, riservare un po' di soldi per l'acquisto di un libro per la scuola.

Reperimento, attraverso le famiglie, di libri che verranno donati alla scuola: quelli non utilizzabili all'interno dello spazio potranno essere rivenduti facendo un banchetto di libri usati in contesti cittadini. (esempio davanti alla biblioteca o alla coop, al banchetto di san Prospero)

Richieste di donazioni alle biblioteche (libri doppi o libri donati) ed alle case editrici

Prestito per alcuni mesi dei libri da parte della Biblioteca

Creazione di un sistema di schedatura del libro semplice ed elettronico: programma di lettura del codice a barre (Bibliophyla) attraverso un dispositivo all in one (una sorta di tablet da 21 pollici che potrebbe essere utilizzato anche dai bambini)

### COSTI

500 euro per il parco libri  
200 euro per il sistema di schedatura (20 euro per il programma e 180 euro per il tablet)

Per poter raccogliere la cifra si attiveranno:

- attività di autofinanziamento (vedi COSA)
  - partecipazione a bandi
  - found raising per raccolta donazioni o lasciti
  - fondo di istituto o fondi Scuola Viva
- Ogni anno sarebbe opportuno stanziare una cifra dell'ordine dei 500 euro per far crescere il numero di libri presenti

### PARTNERSHIP

Famiglie

Bambini nella progettazione del sistema di etichettatura e schedatura

Case editrici e distributori (richieste di donazioni o convenzioni per sconti o libri in conto vendita)

Negozi di informatica

Biblioteca San Pellegrino

### TEMPI

da predisporre entro il mese di febbraio 2016 sfruttando alcuni importanti eventi come San Prospero e Natale

## *Fase 2 - utilizzazione dello spazio e gestione*

Il luogo nasce per essere utilizzato, quindi deve essere aperto quotidianamente e a disposizione degli insegnanti e dei bambini. Le modalità di fruizione dello spazio, che comunque dovrà sempre essere sorvegliato da un adulto, possono essere di diversi tipi:

- Gruppo classe con il proprio insegnante: sorveglianza affidata direttamente all'insegnante
- Piccolo gruppo con o senza l'insegnante di riferimento: sorveglianza affidata all'insegnante, ad un educatore, al personale ATA o a volontari (ad esempio volontari scuola viva –insegnanti in pensione)
- Bambini singolarmente: ad esempio durante l'intervallo o tempo mensa con sorveglianza degli insegnanti (un insegnante a turno) come già avviene in questi momenti del tempo scuola
- Bambini con sostegno nei momenti in cui non si trovano in classe: educatore o insegnante di sostegno per la sorveglianza

Diverse attività possono essere articolate all'interno dello spazio:

- lettura da parte degli insegnanti che sarà molto spesso fine a sé stessa, per il puro piacere di leggere. Le attività che potranno seguire la lettura saranno principalmente ludiche, manipolative e creative. Ogni incontro quindi può prevedere due momenti :
  - di lettura ad alta voce per creare un rapporto affettivo con il libro, per suscitare la passione per la lettura, per fornire una motivazione coinvolgente
  - di trasformazione, gioco, manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura in modo tale che i bambini imparino giocando che i libri riservano loro sempre sorprese molto interessanti.
- Osservazione delle illustrazioni come parte integrante dei vari testi. Si lavorerà per gruppi di classe e di ciclo secondo le attività proposte.
- Momenti di lettura libera e autonoma da parte dei bambini
- Attività collegate al libro e destinate ai bambini:
  - L'ora del racconto : lettura vicariale dell'insegnante
  - Incontri con persone legate all'ambiente "lettura" ( scrittori, autori, illustratori, librai...)
  - Attività di animazione e grafico pittoriche
  - Allestimento di una mostra del libro all'interno della scuola
  - Elaborazione di testi al computer
  - Produzione di libri e ipertesti
  - Costruzione di nuove storie utilizzando immagini, illustrazioni o didascalie ritagliate
  - Giochi con i libri
  - Letture animate
- Attività collegate al libro e destinate agli adulti:
  - Formazione degli insegnanti con attivazione di corsi ad hoc
  - Momenti di riflessione per i genitori

### COSA

Uso quotidiano o settimanale per la lettura sia da parte dell'insegnante che dei bambini

attività per i bambini

attività di formazione per genitori e insegnanti

### COSTI

variabili in funzione delle attività da svolgersi e delle formazioni. Ipoteticamente costo zero se si utilizza per la gestione unicamente personale della scuola o volontario e se non si attivano formazioni con esperti esterni

### PARTNERSHIP

Insegnanti e personale ATA

Volontari di scuola viva e insegnanti in pensione

Officina Educativa / Laboratorio Rodari

Biblioteca San Pellegrino

### TEMPI

da attivarsi entro febbraio 2016 e da continuare negli anni a venire